

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
INSEGNAMENTO	PSICOLOGIA GIURIDICA
TIPO DI ATTIVITA'	С
AMBITO	20969-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	06109
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/05
DOCENTE RESPONSABILE	GARRO MARIA Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	PSICOLOGIA GIURIDICA E DELLE PARI OPPORTUNITÀ - Corso: LIFELONG EDUCATION
	PSICOLOGIA GIURIDICA E DELLE PARI OPPORTUNITÀ - Corso: SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GARRO MARIA Venerdì 10:00 11:00 studio docente edificio 15 piano 7 viale delle scienze

DOCENTE: Prof.ssa MARIA GARRO PREREQUISITI acquisizione competenze relative alle tematiche psicosociali (pregiudizi;stereotipi; rappresentazioni sociali....) RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacita' di comprensione

Acquisizione di conoscenze relative ai maggiori teorici della ricerca e dell'intervento con soggetti a rischio (minori, famiglie ed individui) . Capacita' di individuare i contesti applicativi piu' idonei per i diversi contributi teorici approfonditi

Capacita' di applicare conoscenza e comprensione

Capacita' di delineare in autonomia un possibile contesto di ricerca e/o di intervento, individuando il modello teorico di riferimento, gli strumenti di valutazione o le tecniche di intervento da applicare, le modalita' di analisi dei dati o di valutazione dell'intervento, i risultati attesi.

1. Autonomia di giudizio

Capacita' di rielaborazione delle conoscenze acquisite in maniera originale e coerente con le fonti; possibilita' di integrare contributi differenti allo studio della psicologia giuridica, con capacita' critica.

Acquisizione di competenze per la selezione critica degli strumenti ritenuti piu' idonei al caso oggetto di studio e di intervento.

2. Abilita' comunicative

Capacita' di esporre in maniera esaustiva le conoscenze acquisite, di effettuare confronti e integrazioni tra aspetti differenti della stessa problematica, capacita' di trasmettere in maniera chiara e coerente gli elementi piu' significativi dei contributi di autori diversi allo studio e alla ricerca psicogiuridica, anche ad un pubblico non esperto.

Acquisizione di vocabolario tecnico.

Capacita' d'apprendimento

Capacita' di approfondimento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore psicogiuridico, con particolare riferimento al supporto offerto dalle altre discipline (diritto di famiglia, psicologia sociale, psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, sociologia). Capacita' utilizzare le conoscenze acquisite nel corso, per la frequenza di successivi corsi e per la lettura critica dei messaggi mediatici

Gestione autonoma del percorso di apprendimento

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Prova Orale (colloquio): tende ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previsti dal corso. Gli stimoli sia aperti che semi-strutturati appositamente costruiti, in relazione ai risultati di apprendimento previsti sono organizzati in modo da permettere allo studente di elaborare autonomamente la risposta e riflettere sul percorso di studio teorico e metodologico effettuato.

L'esaminando dovra' rispondere a minimo tre domande, sia aperte sia semistrutturate, poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati e al volume a scelta.

Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente.

Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale terra' conto dei seguenti elementi :

- 1. una valutazione sufficiente (18-23/30) e' determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacita' di reperire le fonti giuridiche, alla formulazione di giudizi autonomi in un registro linguistico adeguato.
- 2. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello piu' che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati.
- 3. I punteggi piu' alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati e alla capacita' di applicazione della conoscenza acquisita in contesti propri degli sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di presentare le necessarie attivita' formative finalizzate all'acquisizione e all'integrazione delle competenze e delle conoscenze che un operatore psicogiuridico deve possedere anche per un adeguato inserimento lavorativo. Il percorso si concentrera, dunque, sulla necessaria creazione di un "linguaggio comune" che necessariamente gli operatori del settore, appartenenti a categorie professionali differenti (avvocati, psicologi, educatori, assistenti sociali...), devono adottare per il benessere dell'utenza.

Il programma del corso trattera' le tematiche inerenti la consulenza in ambito civile (comunita' alloggio, adozioni,) e penale (ordinamento penitenziario, processo penale minorile,...); particolare attenzione inoltre verra' dedicata agli attuali ambiti di intervento in area psicogiuridica come per esempio il mobbing,

	e lo stalking. Le esercitazioni previste dal corso saranno focalizzate sulla visione di film e cortometraggi, strumenti che rendono possibile la discussione e il confronto relativamente alle aree tematiche oggetto di riflessione, o ancora verranno espletate attraverso la partecipazione a seminari di approfondimento condotti da operatori e stakholders del territorio.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, seminari di approfondimento condotti da operatori esterni del settore, esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	Testi d'esame: - Ciappi S., Pezzuolo S. (a cura di) (2014). Psicologia giuridica. La teoria, le tecniche, la valutazione, Hogrefe, Firenze - Garro M., Pace F. (a cura di) (2017). Sorveglianza dinamica e regime aperto. Cambiamenti normativi, organizzativi e psicosociali. FrancoAngeli, Milano.
	Altro materiale didattico affine sara' reso disponibile attraverso la piattaforma www.elearning.unipa.it alla quale potranno accedere tutti gli studenti iscritti al corso previa creazione account.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
40	3Presentazione disciplina: ambiti di intervento. Partizioni attori e istituzioni 2Rappresentazioni sociali dei diritti dell'infanzia: le convenzioni internazionali 3Area civile. La sospensione della responsabilita' genitoriale: aspetti giuridici e psicologici e affidamento della prole. 2Comunita' alloggio: resoconto ricerche-intervento e testimonianza operatori - Palermo 3Modern families (step family; single mothers; IVF; gay fathers and lesbian mothers; couples and interracial marriage).
	Step child adoption (in homosexual and heterosexual families) 3Child abuse & Neglect: cases and laws 2Abuse and operator training 2Lavoro e famiglia tra parita' e segregazione 3Area penale. Minori autori di reato. Principi guida della giustizia minorile. 2Il lavoro d'equipe in carcere ed il supporto del sociale per il reinserimento sociale del giovane ristretto Resoconto progetti realizzati c/o IPM Malaspina di Palermo 3Area penale. Trattamento penitenziario. Detenzione e sovraffollamento. Sorveglianza dinamica e regime aperto.
	3II GOT. Ruolo del funzionario della professionalita' giuridico-pedagogica, dello psicologo 4Nuovi ambiti di ricerca nell'ottica delle pari opportunita: parenting e servizi sociali per immigrati; residenze anziani e competenze richieste agli operatori del servizio ESERCITAZIONI 3Visione film North Country- riflessioni sull'utilizzo del film nella formazione per la parita' di genere
	Nelle possibilita' organizzative si prevede la presenza in aula di operatori esterni e di stakholders.